

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI.
In terza pagina sotto la firma del gerente: comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, epistolario. C. 10.
In quarta pagina.
Per più inserzioni prezzi da convenire.
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE,
Via Prefettura, 6

DALLA CAPITALE IN PARLAMENTO.

Alla Camera.

Seduta pon. del 18 - Pres. Biancheri
Si svolgono alcune interrogazioni; si accettano poi le dimissioni dell'on. Chiesi, dichiarando vacante il collegio di Forlì; indi si riprende e si conduce a termine la discussione del bilancio dell'interno, che la Camera approva con voti 205 contro 28.

Gliotti fa sgomberare la tribuna della stampa.

Mentre, in principio della seduta, l'on. Santini chiedeva notizie sulla salute del Duca d'Aosta, al cui indirizzo proponeva un saluto ed un augurio, a scagione di un'interruzione partita dalla tribuna dei giornalisti, l'on. Gliotti impose che quella tribuna fosse sgomberata.

E siccome i giornalisti non volevano saperne di muoversi, fece entrare nella tribuna il tenente dei bersaglieri Azzo bellì con alcuni soldati ed i giornalisti caddero alla forza ed uscirono gridando a Gliotti: Eros della Banca Romana! Forcaiolo camuffato da liberale! Poliziotto! Secondo Poloux! ecc. ecc.

Al Senato

è convocato per lunedì 21 corrente.

Il bilancio dell'agricoltura

È in corso di stampa la relazione dell'on. Cacciani sul bilancio dell'agricoltura.

Premesso che il bilancio è preventivato in lire 15,305,968.07, con un aumento di lire 409,906.71 sull'esercizio scorso, il relatore osserva molto giustamente che, nonostante le più vive raccomandazioni della Camera perché si dia maggiore impulso alla produzione nazionale, il bilancio anche in quest'anno resta quasi immutato.

Gli scarsi aumenti portati ad alcuni capitoli non possono dare utili risultati all'incremento dei prodotti della terra e delle industrie.

Si direbbe anzi che fra noi sia quasi perduta la speranza di una maggiore fecondità della nostra terra.

I progressi dell'Italia nelle industrie e nel commercio, nell'ultimo decennio sono meno rapidi di quelli di altri paesi.

Certamente l'iniziativa individuale ha soporito ai commerci ed all'industria più che lo Stato.

Quanto alla produzione agraria occorre migliorarla perché il mercato estero si vuote spesso con la bontà del prodotto anziché con la tenuità del prezzo.

Il relatore osserva che l'esportazione viaria che quest'anno per ragioni eccezionali è aumentata di 20 milioni sia seriamente minacciata dalle future tariffe doganali.

Dopo questa premessa il relatore esamina paratamente i capitoli del bilancio e termina chiedendo un migliore assegnamento per la colonizzazione interna ed un inasprimento maggiore per le istituzioni agrarie, quali sono il podere modello, le case di ambulantia, ecc.

Nell'Estremo Oriente

Notizie incerte, come sempre, nelle ultime ventiquattrore.

Si conferma la situazione disperata di Port-Arthur.

Si smentisce in via assoluta che la squadra russa abbia mai bombardato la città giapponese di Hakodate.

Corre voce che l'ammiraglio Stark, a cui fu tolto il comando di Port-Arthur, abbia tentato suicidarsi.

Noterelle agricole

Come va la campagna?

Le notizie agrarie della prima decade in marzo, pubblicate dall'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica sono, per il Veneto, le seguenti: « La semina dell'avena, l'epicutura dei campi e dei prati, e le nuove piantagioni, dovettero nella seconda decade ancora sospendersi per l'insolenza del tempo. La temperatura torna in qualche luogo ad essere troppo alta per i bisogni della vegetazione. In complesso però lo stato della campagna è soddisfacente, malgrado qualche allagamento in provincia di Padova. I frumenti sono rigogliosi: fioriscono i mandorli e stau per fiorire il pesco e l'albicocco. Appena il tempo permetta si semineranno la cipariga e le barbabastole.

Variazioni di cronaca milanese

Tranquillità

Milano, 19.
(X) Il silenzio mio in questi ultimi giorni fu originato dalla tranquillità, dalla serenità della vita milanese, che non presentò invero alcun motivo, per poter fare le mie stonate parazioni. Placida è infatti ancor ora Milano; quantunque qualche lieve sussurro di fronda abbia atitato, qualche onda lieve abbia increspato le piene acque della vita milanese: il successo della *Figlia di Jorio* - la scomunica di *Gustavo Chiesi* - il processo della signorina *Istervia* feritica del suo medico.

La Figlia di Jorio - Un successo

Un vero successo in tutto il senso della parola - Gabriele D'Annunzio ha superata una prova, più ancora ha vinta una gloriosa battaglia artistica. Quanta verità, quanta bellezza è profusa nel capolavoro del poeta abruzzese!

L'esecuzione si riteneva che non sarebbe riuscita tanto degna del poeta; invece Irma Gramatica e Oreste Calabresi hanno dimostrato valore non atteso, hanno saputo far dimenticare quasi l'assenza di Elceora Duménil.

Il successo di G. D'Annunzio deve allietare perché gli italiani attendono ancora il momento di poter gridar forte: **Habemus pantifloem!**

La scomunica di Gustavo Chiesi

Su essa, sul vento folle di democristianismo che purtroppo sembra soffiare da un po' fra le file popolari, ha scritto magnificamente il vostro direttore. A me basta compiacere che i beccapantsi di Milano sono della stessa opinione.

La isterica di Precetto

Il teatro dramma di una povera anima trasportata in Corte d'Assise ha appassionato quanto mai per quattro giorni tutta Milano.

La isterica Cattaneo è stata assolta fra gli applausi del pubblico, che sente quanto sono degni di perdono le sventure umane!

La lotta contro la fillossera

Si ha da Roma:
La Giunta Generale del Bilancio ha esaminate la relazione dell'on. dott. Cacciani sul bilancio dell'agricoltura.

La discussione fu lunga ed animata. Vi parteciparono fra gli altri, Boselli, Daneo, e Rizzetti, che parlò sulla fillossera, insistendo per l'abbandono del sistema esplorativo e distruttivo, che costa ben 660,000 lire all'anno, senza profitto adeguato, e sostiene invece l'impiego di tali stanziamenti, magari aumentati, per l'impianto di viti di viti resistenti alla fillossera, unica salvezza per i nostri vigneti, mediante gradate ristituzioni.

A questo proposito è utile ricordare che ora fa un mese al convegno dei docenti di cattedre ambulanti di agricoltura, che ebbe luogo in Roma, in una conferenza, il valente professore Grassi attaccò con fine critica l'opera del Governo da 25 anni intorno ai provvedimenti fillosserici e in particolare il metodo distruttivo, che, iniziato classico nelle vigne di Valmadrera nel 1879 ed applicato in seguito classico ed attenuato fino ad oggi nelle varie provincie, infatti, si condusse allo stato attuale delle infezioni fillosseriche, che desumiamo dall'elenco dei Comuni fillosserati o sospetti, compilato in questi giorni dal nostro Ministero di Agricoltura.

La provincia di Udine ha 10 Comuni infelitti: Treviso 12, Brescia 35, Bergamo 66, Como 105, Sondrio 6 Milano 12, Pavia 13, Novara 62, Torino 10, Cuneo 2, Alessandria 12, Portomaurizio 80, Genova 14, Bologna 1, Livorno 7, Pisa 26, Firenze 10, Siena 3, Arezzo 5, Grosseto 3, Perugia 3, Teramo 5, Roma 2, Cosenza 17, Bari 12, Lecce 2, Catanzaro 55, Reggio Calabria 76, Messina, 96, Palermo 72, Trapani 14, Sassari 82, Cagliari 40. In tutto vi sarebbero 883 Comuni infelitti.

Ciò che si traduce in una diffusione annua comprendente oltre 40 Comuni, non tenendo conto del fatto che alle 34 provincie citate bisogna ancora aggiungere Catania, Siracusa ed altre parecchie, che non troviamo ricordate. La benemerita quindi della Commissione consultiva per la fillossera e del servizio fillosserico in genere appaiono evidenti!

27 MARZO

è data imperogabile per l'estrazione dei premi della

Lotteria Esposizione di Udine

Interessi e cronache provinciali

Pensiamo alle scuole

Udine, 16 marzo 1904.

Questa è la prima volta che io ardisco scrivere, quindi non aspettino da me, padre di numerosa prole e poco erudito, un articolo come meriterebbe la questione che qui io tratto, ma si acccontentino i lettori di ciò che mi detta il cuore.

Non so capire come siamo arrivati al 1904 senza che in Italia si sia pensato seriamente alle scuole e maestri; non so perché queste agitazioni pro scuola, non abbiano scosso le coscienze delle popolazioni. Mi sembra che il popolo italiano, non facendo su questa questione, non dovrebbe essere annoverato fra i popoli civili, giacché rimanendo le cose allo stato attuale, rimarremo ben presto alla coda delle altre. Ditemi, o cortesi lettori, qual cosa di più della scuola e dei maestri merita il nostro appoggio e la nostra simpatia?

Di quei maestri a cui noi affidiamo i nostri figli, quei cari esseri deboli che saranno un giorno le speranze d'Italia? Come possono gli insegnanti delle scuole elementari aver cura e amore per i nostri bimbi, se debbono cercare in altri espedienti di guadagno il necessario sostentamento e molte volte recarsi a scuola tormentati dalla fame, o dal pensiero della diuana?

Se tante volte, come la fame non bastasse, devono lottare contro le grettezze e le intolleranze dei Comuni? Miglioriamo dunque le nostre scuole, paghiamo adeguatamente ai loro nobili uffici i maestri e combattiamo la piaga dolorosa dell'analfabetismo. Invece di spendere tanti milioni per civilizzare i popoli oltre mare, costringiamo il Governo a spendere quei denari in casa nostra, giacché prima di pensare a popoli che ci son fratelli solo... in Cristo, pensiamo seriamente a migliorare l'avvenire dei nostri figli.

Un padre.

S. Daniele del Friuli

A proposito della «Latteria Sociale Cooperativa» (X).

Un solo fine, un alto e nobile fine, mi fa prendere la penna in mano per illustrare in una serie di corrispondenze le vicende della nostra «Latteria Sociale Cooperativa»; e questo fine è l'affetto intenso che mi lega alla benemerita classe agricola, ed il conseguente dovere, di portare il modesto contributo della mia parola a tutela dei suoi interessi.

Ciò che vorrò man mano scrivendo non sarà quindi emanazione di spirito di parte, di aspirazioni politiche, di questioni personali; no; la politica in quanto vorrò esponendo non c'entra nemmeno; sarò atteso da qualsiasi personalità; mi atterrerò strettamente a quanto il cuore e la mente mi suggeriscono nell'interesse dei nostri lavoratori della terra; parlerò da fratello a fratelli.

Non occorre già che io incominci con l'illustrare i benefici della organizzazione cooperativa nella produzione; è questo un problema attorno al quale è già cessata la discussione, essendo unanime - senza distinzioni di partiti - di sole economiche - la convinzione più assoluta che la cooperazione nell'industria è la forma la più logica e benefica per i piccoli detentori della materia prima, siccome quella che senza far passare questi detentori per le forche caudine della speculazione privata, può - nell'unione delle angole energie - procurar loro i sistemi più moderni di lavorazione, ed il più razionale impiego di quanto dalla natura prima è ricavabile.

E' solo l'unione che nei deboli fa la forza, niuno lo nega; ed è perciò un attentato contro la logica l'opera di chiunque questa unione tenta infrangere; è un attentato agli interessi di coloro che di questa unione abbisognano.

Le piccole gelosie, le rivalità e le conseguenti discordie dei lavoratori vanno a tutto detrimento di chi questo dovere dell'unione non sente: è il lavoratore che ne paga il danno e lo beffe.

Quello che io dirò sarà in gran parte già noto a coloro che qui mi leggono ed ai quali intendo specialmente rivolgermi. Non importa: la verità non è mai troppo ripetuta; e poi la storia è la maestra della vita, ed al modesto mio lavoro sarà sufficiente compagno se la storia veridica delle vicende della nostra «Latteria Sociale» varrà ad illuminare i nostri produttori del latte e richiamarli sotto la sua

agli interessi loro meglio si addice, sulla via retta della quale hanno in parte a vol' credere, per poco deviato.

Potrà sembrare, ad alcuno non pratico delle nostre condizioni di ambiente, che il tema non valga, la spesa di un tanto scordio e della promessa serio di articoli per svolgerlo.

Errore: la nostra è zona eminentemente agricola; per la sua posizione topografica non può aspirare ad industrie di importanza; perciò all'agricoltura e quindi all'industria casearia deve specialmente rivolgere le proprie cure. Ciò che altrove può apparire problema di lieve momento è qui problema di vitale importanza.

E per oggi basti questo prologo. Ad una prossima corrispondenza l'inizio della trattazione.

Scuole, 18 - Consiglio Comunale.

Domenica 20 corr. questo Consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria per trattare in la convocazione gli oggetti sotto elencati:

- In seduta segreta
1. Nomina del Segretario Capomunicipale.
 2. Nomina del Segretario di Sezione.
 3. Nomina dell'Applicato.

In seduta pubblica

1. Acquedotto comunale. Approvazione del regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile ai privati.
2. Congregazione di Carità. Approvazione del Bilancio provvisorio 1904.
3. Istanza del veterinario dottor Antonio Corazza, diretta ad ottenere che il Comune assuma il ruolo di contribuente Monte Pensioni ad esso veterinario incombente.
4. Comunicazione della lettera 10 marzo corrente dell'Appaltatore daziario, relativa alla riduzione del canone, e nomina dell'Arbitro per conto del Comune.
5. Rinnovazioni dell'affittanza dei locali ad uso della Scuola Normale, e deliberazioni relative alla Scuola stessa.

Questi gli oggetti posti all'ordine del giorno - oggetti della massima importanza, che meriterebbero una seria preparazione e una discussione serena.

Auguriamo quindi di non avere le solite discorsi conclusivi che mentre mettono in evidenza le piccole ambizioni e lasciano libero sfogo alle bizzie personali dei più, hanno per risultato che le personalità del Consiglio si disinteressino completamente di quanto avviene in Municipio, con danno grandissimo dei veri interessi del paese.

Vedremo. - Non mancherò di informarvi e tenervi informati.

Cosa varia.

Segui nei giorni scorsi l'asta della potatura dei platani lungo la strada provinciale, secondo il progetto, credo dell'ing. Municipale Signor Paricle Bellavitis. Poveri alberi come foste deturpati!

A proposito di alberi, mi consta che il Sindaco cav. Giuseppe Lacchia abbia tempo fa chiesto ed ottenuto dal Consiglio Comunale di abbattere num. 5 (cinque) platani di fronte la sua casa di nuova costruzione sul viale XX Settembre; vengo il complessivo compagno di L. 100. - Come va che invece di 5 alberi non furono tagliati 6? Come va che nessuno se ne accorse e nessuno si è mosso a protestare?

Ma è sempre dunque permesso fare il proprio comodo in tutto e dappertutto?

Il solito malcontento.

Corso teorico-pratico d'innesto a San Vito al Tagliamento

Sarà tenuto in S. Vito e precisamente nei giorni 5, 6 e 7 del venturo aprile, un corso teorico-pratico d'innesto agli agricoltori dei distretti di S. Vito, Portogruone, Sacile e Codrignano.

Le istruzioni pratiche saranno impartite dal capo-coltivatore della R. Scuola pratica d'Agricoltura di Pozzuolo.

Le iscrizioni sono gratuite e si ricevono presso le istituzioni promotrici sino a tutto il 2 aprile.

Il Municipio di S. Vito userà gli intervenuti tutte le possibili agevolazioni, e ai migliori allievi sarà rilasciato un apposito certificato e donato un coltello Kunde.

Stazioni di monta equina

Il M. Deposito cavalli stalloni di Ferrara, farà funzionare le stazioni di monta di Udine e di Portogruone dal 27 marzo corr. al 31 luglio.

Nella stazione di Udine si troverà lo stallone *Splendid*, bato, puro sangue anglo-orientale, nato in Italia; attendine da sella. La stazione di Portogruone sarà provvista dello stallone *Washington* mareilo, per tiro loggiore, bimistico inglese, nato in Italia.

La tassa di monta è di L. 12.

Vedi altre corrispondenze in terza pag.

IACOPO STELLINI

e la filosofia sociale della scuola positiva
(Seguito - v. n. di ieri)

Egli ha anche voluto conservare la lingua latina della scolastica, e non è ultimo motivo per cui le sue opere sono così poco lette: perché il suo è un latino duro e ammuffito nelle sacralità che sconna d'essere morto per sempre insieme alle idee che egli aveva un tempo rivissute; è il latino involuto della vecchia tirannide scolastica; dai quali tuttavia la scienza nuova erompe ad ogni tratto piena di vita e di freschezza col rifiuto innanzi tutto d'ogni autorità extrascolastica - prima la chiesastica - e con una concezione più vera e più umana della natura.

E' vero bensì che per decreto della Repubblica veneta egli, nell'insegnamento della filosofia morale, dovette seguire Aristotele, perché l'Università di Padova - dove insegnava - era rimasta sempre rigida custode delle dottrine peripatetiche, anche quando queste venivano cacciate d'altre roccie; ed anzi fu appunto in questa città che nel 1497 Nicola Lonrico Tomes prese a spiegare Aristotele nientemeno che in greco!

Ma pure questo stesso ritorno allo aristotelismo aveva, un tempo, segnato un passo innanzi della filosofia italiana. Poiché l'etica scolastica aveva cercato di dar fondamento scientifico alle folle pretese che la Morale e il Diritto fossero di provenienza extramundana: un comando divino e una divina rivelazione. Con Aristotele, invece, si ritornava dal cielo in terra, e l'uomo, rientrando in grembo alla natura, ridiventava definitivamente una parte della storia naturale. Aristotele infatti aveva detto: « L'uomo è quello che è per la moralità, e questa non è concepibile fuori del vivere sociale (Pol. I, 2). E' impossibile che la virtù dell'uomo nasca o si conservi in esso fuori della società (Eth. X, 10). La virtù di un cittadino è tale solamente in quanto esprime i rapporti di esso colla società (Pol. III, 4). »

E' perciò lo Stellini, richiamando questo principio della naturalità della legge morale, faceva opera gloriosa, in quanto che si metteva in opposizione della scolastica e della filosofia tradizionale derivata, e si congiungeva, da una parte, cogli felici meravigliosi del pensiero greco, e dall'altra, col positivismo moderno che dell'aristotelismo ha continuato la tradizione e maturato i germi fecondi.

Tuttavia lo Stellini fece non altro che un semplice commento alle opere dello Stagirita! Raccolse quanto di meglio vide nel campo dell'etica naturale e civile essere stato insegnato dai filosofi precedenti, e segnò nettamente il sentiero per il quale si dovevano mettere i filosofi avvenire. Perocché, venuto dopo molti geniali pensatori e dopo un'epoca di mirabile risveglio intellettuale, egli poteva e doveva contemplare la vita individuale e sociale in modo più largamente sintetico, approfittando delle speculazioni altrui.

E ciò egli fece ponendosi sopra un terreno solido, prendendo cioè a considerare l'uomo reale, quello che non si conosce con le visioni metafisiche né con le quiddità peripatetiche, ma con lo studio dei fatti.

Anche l'abate Genovesi, esponendo a Napoli economia politica, partiva dallo stesso punto di vista; ma il metodo dello Stellini era più rigoroso e scientifico. E dalla studio dei fatti egli tentava di risalire alle leggi con un processo analogo a quello per cui un fisico moderno, dopo d'aver ordinato i fenomeni in serie distinte, ne indaga l'origine, ne considera le relazioni reali proeche e i rapporti causali, e tenta per tal modo di riuscire a spiegare la natura.

« Io lo alla newtoniana - dico egli: poste alcune leggi per esperienza note, ne deduco le conseguenze senza né indagare né determinare la ragione delle leggi stesse. » (2) E Galileo non avrebbe potuto parlar meglio. Ma mentre l'esperienza si eleva al più alto grado di sviluppo e di potenza nella fisica, essa diventa oltremodo malagevole e, in taluni casi, assolutamente impossibile nella scienza sociale, perché i fatti umani non si ripetono, e tanto meno, si possono riprodurre mai identicamente gli stessi.

Per questo l'esperienza è insufficiente nella scienza sociale, e colle sopraccitate parole lo Stellini indica che il processo per cui egli tendeva a scendere alla conoscenza delle leggi morali è induttivo insieme e deduttivo; in quanto

(2) Stellini, op. cit., vol. VI, lett. 3.

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18).

Consiglio Comunale

Ricordiamo che oggi alle ore 2 avrà luogo l'annunciata seduta consigliare, per svolgere l'ordine del giorno ieri pubblicato.

Gli appuntamenti per domani

Alle ore 11 ant. la riunione indetta alla Camera di commercio, fra industriali ecc., per discutere e deliberare sulla proposta, promossa dall'Associazione democratica friulana, per l'iscrizione degli operai alla Cassa di Previdenza.

Pure alle ore 11, nella sala dell'Istituto Tecnico, il pubblico convegno promosso dall'Associazione Agraria Friulana per la lotta contro la fillossera.

Alle ore 14 nella sala Cecchini il Comitato-protesta per il riposo festivo.

Alle ore 15, nel teatro Minerva la aspettativissima conferenza del prof. Momigliano su «Mazzini e le idealità moderne».

La voce degli insegnanti delle scuole medie.

UFFICIALI E INSEGNANTI. Fu diramata in seguente circolare:

La Sezione Friulana degli insegnanti delle scuole medie ha definitivamente stretto il patto di alleanza e di solidarietà morale e materiale con la locale sezione dell'Unione Magistrale Nazionale in conformità di quanto fu stabilito di comune accordo fra i presidenti delle due associazioni On. Credaro e prof. Küner.

Come primo atto le due sezioni alleanze ribattono l'attenzione delle sezioni consorelle sopra una notizia emana dalla stampa che la cui importanza non può certo sfuggire.

Intendiamo parlare del progetto di legge dell'On. Ministro della guerra che tende a migliorare le condizioni economiche degli ufficiali subalterni.

Pur sapendo in quali condizioni inferiori si trovano gli insegnanti in confronto dei predetti ufficiali, per ciò che riguarda la loro posizione sociale e morale e il loro contratto d'impiego, tuttavia non ci lamentiamo delle buone intenzioni dell'on. Ministro Pedotti, anzi ci congratuliamo con lui dell'interesse che dimostra per i suoi dipendenti.

Comunque però debba la riforma attuarsi, noi non possiamo fare a meno di dichiarare apertamente e fortemente che se in un modo o in un altro si troveranno dei fondi per gli ufficiali, che tra gli impiegati dello Stato non sono poi i più infelici, devono pure trovarsi per gli insegnanti, i quali compiono nella società una funzione non inferiore, sotto qualunque aspetto, a quella degli altri impiegati.

Perciò preghiamo vivamente i colleghi delle due associazioni di tenere desta l'attenzione del pubblico sul presente fatto per mezzo della stampa locale, e di prepararsi intanto ad affermare nuovamente, se sarà del caso, e nel modo che parrà più opportuno e più efficace, i nostri diritti.

Ciò che dice il soldato Mambelli

Ecco le dichiarazioni del soldato Mambelli, comparse ieri nel Giornale di Udine:

Contro a quanto è stato ieri asserito nel Giornale di Udine a mio riguardo, affermo pienamente che è falso che io sia dimenticato.

Confesso che non solo io fui sussidiato ma lo fu anche la mia famiglia, la quale oltre i sussidi ebbe anche pagate le indennità dei viaggi che feci per venire a trovarmi.

Di più notifico che oltre ai sussidi ebbi dal Comitato anche una carrozzella di non indifferente valore ed un vestito di stoffa.

Non solo poi fui beneficiato dal Comitato, ma anche da certe signore e signori che mi onorano colle loro visite qui all'Ospedale, ai quali anzi ed al Comitato stesso sarò eternamente grato e riconoscente per essersi tanto interessati a mio favore.

Spero così d'aver chiarito ogni cosa e soddisfatto alla domanda del signor Giuseppe Barvi.

Tanto per evitare equivoci.

Soldato Gaspero Mambelli.

AGENTE GENERALE

per la Provincia di Udine cercasi dall'accordata ed antica Società d'assicurazioni LA SUZZARESE che opera nei rami Inquendo, Grandine e Gafficonza di rascolti.

Rivolgersi all'Ispectore Amministrativo sig. Montecchi Carlo Cesare in Reggio Emilia.

Accettarsi anche domanda per Agenzie circondariali o distrettuali.

GIORNALISMO?

E' un bel caso, non e' che dire: rifugiarsi nel corpo del giornale una protesta di un cittadino — un doloroso grido straziante di madre angosciata! — accettere però la pubblicazione fra le inserzioni a pagamento, dopo la firma del gerente, in omaggio... ai quattrinelli — dichiarare, con esplicita nota che... si declinano le eventuali responsabilità — e poi... far strillare per le vie quella dolorosa e pagante protesta di madre ferita, per cavare altri quattrinelli!!!

Questo caso — assolutamente nuovo negli annali del giornalismo — è avvenuto, a Udine, l'altro ieri.

E ci è toccato udire amari sarcasmi, che ci mordono tutti nella carne viva della dignità — nonché professionale — appena appena civile: — Ecco, ecco i giornalisti! Di che siete capaci, voi altri giornalisti!

Giornalisti? «Giornalismo», co' questo? No, ah no, per tutti gli dei!

Questo abbiamo bene il diritto di affermare; e di aggiungere — per l'onore della stampa friulana — che da nessun altro giornale cittadino il «giornalismo» è inteso così!

E continui pure la leggenda del giornale «serio o ben fatto»!

Per la Cassa di previdenza Un dovere democratico

Rammentiamo che domani, alle ore 11 ant. nella sala dell'Associazione dei Commerciali, ha luogo l'adunanza degli industriali friulani, indotta dall'on. Morpurgo presidente della Camera di commercio, per trattare dell'iscrizione degli operai alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia.

Gli inviti furono largamente diramati, tanto che appunto — insufficienti i locali della Camera di commercio — si dovette ricorrere all'ospitalità della Associazione Commerciali, la quale, del resto, favorevolissima, non si fece pregare.

Ora esortiamo che non manchino al doveroso contributo della presenza e dell'appoggio quanti sentono simpatia per le classi operaie, quanti riconoscono i doveri di giustizia e gli interessi solidali che il capitale ha verso i lavoratori.

Quanto si giuoca al lotto a Udine?

E' stata testè pubblicata, a cura della direzione generale delle privatine, la relazione sul servizio del lotto dell'ultimo esercizio finanziario, dalla quale spogliamo alcuni appunti statistici.

L'ammontare complessivo delle giocate fu di circa 73 milioni di lire; quello delle vincite di circa 36 milioni e mezzo.

Tutte le spese per atipendi ai personale e eggi di esazione, l'utile conseguito dallo Stato fu di 30 milioni e 71 mila lire, con un aumento di oltre 4 milioni di lire, rispetto al precedente esercizio.

Dallo specchio della media contribuzione per abitante per ogni provincia rileviamo che prima viene la provincia di Napoli con lire 12.32 ed ultima Sondrio con lire 0.25. Udine viene la cinquantesima, con lire 0.78 e, dopo Belluno (0.89) è la città del Veneto dove si giuoca meno.

Ed è questa una delle tante sue attestazioni di civiltà.

Friulani in Sardegna Nell'Unione Sarda, Giornale Qualitativo di Cagliari, apprendiamo che in quella città, riunitasi lunedì sera per la prima volta il Consiglio direttivo della nuova «Associazione fra commercianti e industriali» per procedere alla nomina della presidenza, a vice presidente riaccolse il co: Angelo Cecconi da Vito d'Asio e segretario generale il sig. Giacomo Moriati da S. Vito al Tagliamento.

Ciò poi che fa onore alla nostra città si è che quella Associazione ha adottato ad unanimità lo statuto della nostra Associazione fra Commerciali ed Industriali, tanto ebbe a trovarlo compilato con criteri pratici e corrispondenti ai due dell'Associazione.

Le nostre congratulazioni a questi due friulani che tengono alto il nostro nome nella lontana e disgraziata isola.

Anche ad Arezzo la testè costituitasi Associazione fra Commerciali ed Industriali ha a vice-presidente un friulano, il cav. Donato Bastanzetti, ed ebbe pure ad adottare lo Statuto dell'Associazione nostra, alla quale facciamo le nostre congratulazioni, per l'alto concetto in cui è anche lungi da noi tenuta.

Società Dante Alighieri. Il sig. Tita Alessio, residente a Trieste, nella ricorrenza di un triste anniversario versò alla Dante lire 10.

Tiro e Segno. Domani dalle ore 7 e mezza alle 10 sul campo di tiro si eseguiranno le I. e II. lezioni regolamentari.

Porcheria intollerabile

Udine la... odorosa

Alcuni viaggiatori che visitano di questi giorni la città nostra, la qualificano, appunto, Udine la... odorosa, anzi furono più schiettamente... esambromanti, pur mantenendo la rima.

Ed è un fatto innegabile, che, per quanto campainismo ed ottimismo sovrintenduto di si metta, non si arriverà mai a dissimularsi la puzza che ci ammorba.

Botti di sterco umano girano e rigirano tutto il giorno da qualche mese per le vie di circonvallazione, e talora anche nell'interno della città. Questi luridi recipienti aprono il loro ventre mestico a pochi passi dalle mura (Cimitero, S. Rocco, Vat, ecc.), e lasciano scorrere il loro liquido sul giovane frantoio e sulle ortaglia, che noi mangeremo, senza che una pia zolla di terra vi sia cosparsa ad attenuare le esalazioni.

Così Udine nostra, la città civilissima, dove si raccomanda... di ricomporre le vesti prima di uscire, e di non sputare a terra, viene circondata di primavera da un'atmosfera fetente e pericolosa prodotta dalle emanazioni dei suoi gas escrementizi. In tal modo non si spiega forse come la nostra città sia ora fra le più perseguitate da infezioni d'ogni specie?

Chè così dicono le ultime statistiche ufficiali.

E perchè? Perchè il Municipio teme di far rispettare i patti alla Società dei pozzi neri, e di imporre ai possidenti contadini quelle limitazioni più strettamente igieniche, che, per esempio, a Milano sono già in pratica da parecchi anni.

E fino a quando pochi azionisti, incerti sfruttatori delle feci cittadine, riusciranno a tenere in scacco una città, che già da mezzo secolo è inquinata dall'immundo deposito fuori porta Gemona?

Se gli assessori democratici non credono compito loro di por fine a questo intollerabile stato di cose, si svegli il popolo, e nei pubblici Comizi insegni ai suoi amministratori che alle esigenze giuste e imprescindibili d'una città civile non può opporsi né l'interesse privato di chi ne raccoglie gli escrementi, né l'altro interesse egualmente privato di una maggiore fecondazione dei campi.

La proprietà non può e non deve prevalere sull'igiene. E se non si farà qualche cosa analizzeremo in altri articoli i rapporti tra gli organi tutori dell'igiene e la pastifera società degli spurghi.

Tutta questa prosa zoffanamente energica ed efficace (lo diciamo non per separazione di responsabilità, perchè consentiamo pienamente — ma per non farci belli di roba altrui) è di un egregio cittadino.

Ma si può affermare con tutta sicurezza che la sua è la voce... di altri mille.

Il convegno di domani

Per la difesa del Friuli contro la fillossera Rammentiamo che domani, alle 11, nel salone dell'Istituto Tecnico, si aprirà il Convegno indetto dall'Associazione Agraria Friulana, fra i rappresentanti dei Comuni friulani, per la difesa contro la fillossera.

Oratore delegato, o relatore che dir si voglia, il prof. G. Cavazza, chiarissimo specialista.

Le adesioni e rappresentanze saranno numerosissime.

L'adunanza è pubblica, e certamente — poichè l'argomento è di vivissimo pubblico interesse — molti vi assisteranno.

Chiunque degli intervenuti, anche non delegato in rappresentanza, ha diritto alla parola.

Per il Teatro Nuovo

ebbe luogo l'era una seduta del Comitato nella sala dei commercianti.

Nessuno mancava.

Venne esaminato lo stato attuale delle varie pratiche e si decise di continuare.

Sembra che le cose si mettano su buonissima via.

S. Giuseppe mette oggi in allegria, con tradizionale agape festosa, numerose famiglie. A questo, e a tutti i rispettivi Giuseppe, il nostro augurio. — Al Giardino d'Infanzia stamane il mondo piccino fece una piccola festa gentile — un saggio di canto e di ginastica — in omaggio alla direttrice e fondatrice egregia, signora Giuseppina Battaglini.

Questa si trova, per ragioni di salute, in congedo provvisorio, ed è sostituita da un'altra valente educatrice, la signorina Ada De Chacco, nostra concittadina, già direttrice giardiniera alla R. Normale di Venezia.

Per la povera famiglia da noi già da tempo raccomandata riceviamo da N. N. lire 5.

Cose militari

Disposizioni nel corredo dei soldati

Il Ministero della guerra determina: Le dotazioni dei sacchetti per galletta devono essere costituite per ciascun individuo da due sacchetti da una razione. Però: i reggimenti di cavalleria e di artiglieria a cavallo avranno sacchetti da mezza razione; gli alpini e gli artiglieri di montagna e da fortezza avranno due sacchetti da una razione e un sacchetto da mezza razione per ciascun individuo.

I sacchetti di galletta dal tipo attuale dovranno essere usati sino a consumazione in sostituzione di quelli del nuovo tipo da mezza razione. Quelli che avanzarono agli ultimi reggimenti nominati, saranno ridotti al nuovo tipo di sacchetto da una razione.

Per gli ufficiali inferiori

Il disegno di legge

Il disegno di legge presentato dal ministro Pedotti si occupa degli ufficiali inferiori a cui è aumentato lo stipendio di 200 lire e a cui è assicurato l'aumento quinquennale di 300 lire a condizione che lo stipendio di nessuno superi il massimo di lire 2400 per i sottotenenti, 3000 per i tenenti, 4000 per i capitani, 3200 per i capitani.

Si occupa inoltre delle indennità giornaliere per il servizio, stabilite per gli ufficiali di complemento, della milizia territoriale e della riserva.

Per gli ufficiali che non sono più in condizioni di continuare il servizio attivo e per quelli che furono collocati in posizione ausiliaria, è sospesa l'indennità d'arma e la razione foraggi. Il progetto di legge vuole che tali disposizioni entrino in vigore col primo luglio prossimo. Gli ufficiali inferiori avranno diritto da tale data al nuovo stipendio.

Il trattamento di ieri sera al 78° fanteria

Nell'elegante ed allegro teatrino del 70. Regg. Fanteria ebbe luogo ieri sera un simpatico trattamento di varietà.

Intervennero vari Ufficiali del Reggimento cav. Arpa. Non manò la nota graziosa portata da diverse belle signore e signorine in vaporose toilette primaverili.

Il programma, ben indovinato, venne eseguito da tutti i bravi dilettanti con maestria e con spiccato gusto artistico.

Il caporale musicante d'Arzico fu nell'«Elixir d'Amore» del Donizetti un perfetto Dulcamara; il soldato Nicotomi con una voce baritonale pastosa e ben intonata ci fece gustare la romanza «O Lola, ecc.» ed un'altra d'occasione.

Due esilaranti farse od alcune canzonette napoletane ottennero un gran successo diilarità riscuotendo interminabili applausi.

L'orchestra diretta dal maestro furiero Sardo non è venuta meno all'aspettativa, essendo composta di elementi tutti dell'arte.

All'Accademia di Udine. Nella

seduta di ieri sera (18 marzo) l'Accademia nominò a soci corrispondenti i signori: Ing. G. B. Rizzani, prof. Giuseppe Eltero, don Eugenio Bianchini, prof. Giuseppe Rovere, prof. Giuseppe Antonini.

Quindi il prof. cav. Francesco Mucchi tenne una breve apprezzatissima lettura su «Il nome della penisola Balcanica».

Felicissimo come sempre si ebbe unanime congratulazioni.

La Buona Usanza - Gentile dimostrazione.

Il cav. Eugenio Cavallari — segretario all'Intendenza — fratello al preloso testè nominato patriarca di Venezia, è stato colpito da grave sventura: gli è morta la madre, signora Caterina Dona.

In questa mesta circostanza i colleghi d'ufficio vollero rendergli gentilissima attestazione di affetto, versando a favore dell'Istituto Nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato, e in omaggio alla memoria della defunta, le seguenti offerte:

Cav. Marzio Vidoni lire 1, prof. Umberto Rossi 1, Galeazzo Perotti 1, rag. Ermenegildo Perosa 1, Giovanni Cadore 1, dott. Ugo Toniolo 1, Luigi Consolati cent. 50, Enrico Peruzzi 50, rag. Tullio Trevisan lire 1, Luigi Pittoni 1, Enrico Pittoni 1.

A quelle di questi egregi impiegati uniamo le nostre condoglianze.

L'impressa vigilanza notturna

— istituzione che, come appare dai manifesti apparsi di questi giorni, intende trasportarsi anche nella città nostra — ha per scopo di assistere e difendere coloro che a lei si abbonano in qualsiasi disgraziata emergenza, come contro ogni tentativo di furto, e di vigilare per prevenire incendi, vandalismi ed altri danni.

Al nostro appello per una opera pia (si tratta di procurare ad un operaio disoccupato i mezzi per recarsi con la sua famiglia dove il lavoro lo attende) ci furono già delle anime pietose che hanno risposto.

Ci pervennero infatti: lire 5 da una signora e lire 2 da N. N.

Non dubitiamo che altri buoni vorranno mandare il loro obolo.

che, scoperta sperimentalmente una legge — cioè una proprietà generale e costante dei fenomeni sociali presi in considerazione — la estende poi a tutti i fatti reali o possibili che entrano nella sfera di sua applicazione.

Lo stesso Stuart Mill vide l'insufficienza del metodo sperimentale in questo genere di studi, e scrisse:

«Siamo giunti ad una conclusione che nel progredire del nostro discorso apparirà, credo, della più manifesta evidenza, che cioè nelle scienze che versano su fenomeni per i quali sono impossibili esperimenti artificiali (come è il caso dell'astronomia) o non possono praticarsi che in limitatissima cerchia (come nella filosofia intellettuale e nella scienza sociale), non si può far dell'induzione per diretta esperienza che con una malagevolezza generalmente equivalente all'impraticabilità: dal che segue che in codeste scienze i metodi da usarsi, per compiere qualche cosa che possa dirsi un acquisto, hanno da essere, se non principalmente, in gran parte metodi di deduzione. Questo è già riconosciuto essere il caso per la prima delle scienze che abbiamo mentovato, l'astronomia; il non esserle ancora generalmente riconosciuto per le altre scienze è probabilmente una delle ragioni per cui esse si trovano tuttora in istato di poco avanzamento» (3).

(Continua).

SATURNINO FRESSCHI

(3) Stuart Mill, A System of logic, cap. VII, § 3. E' probabilmente egli ha avuto ragione, malgrado il vario senso che s'è voluto dare a queste parole. Difatti, oggi si comincia ad ammettere che anche nelle scienze fisiche il solo metodo sperimentale non basta, e che la deduzione e l'induzione, lungi dall'essere irriducibilmente antagoniste s'integrano a vicenda.

Scriva il prof. Morena nel suo discorso sopra l'insegnamento delle scienze matematiche nelle Università italiane: «Il metodo moderno di ricerca nella fisica non è esclusivamente sperimentale, come si crede comunemente, ma è basato sulla esperienza e insieme sulla deduzione matematica della esperienza». E il prof. Cavagnari, da cui ho tolto la citazione, dice: «Imprendo a trattare con processo insieme induttivo e deduttivo, o meglio con un unico processo eduttivo, l'essenza spirituale della vita e del diritto in armonia all'essenza organica della natura e al movimento storico dell'incivilimento che va ognora più inaugurando nella vita delle società umane l'era razionale del diritto» (Cavagnari, Corso moderno di filosofia del diritto, Padova, Prosperini, 1892, pag. 15. Vedi anche pagine 6, 11 e 12).

Calendoscopio

L'onomastico — Domani, 20 marzo, S. Cirillo, lunedì 21 S. Bonifazio.

Effemeride storica

19 marzo 1421 — Viene decapitato Marco dei signori di Moruzzo per fatto di Marsilio da Carrara e falsificatore di monete. «qui falsus monetas fabricaverit easque expendi detur» (dal libro Rasparum, collez. «Joppi»).

20 marzo 1802 — Muore in S. Daniele Girolamo Sidi ed in detto Comune era nato il 10 ottobre 1529 da Giacomo e Caterina Beltrama. Fu sepolto con onorevole iscrizione nella subarabica chiesetta di S. Andrea-Sarbisse la cronaca di S. Daniele pubblicata da Giuseppe Barbaro nel 1864 ma più testualmente esatta si è la recente pubblicazione speciale della cronaca fatta nel febbraio 1902 per cura del Sig. I. Pellarini per nozze Cedolini Colutta.

Del Sui oltre la cronaca abbiamo delle poesie latine.

Di questo autore ben noto parlano il Valentinielli l'Occonio Bonafina il Manzano il Minciozzi il Narduzzi ecc.

Soluzione del gioco precedente:

Sacile.

Cambio di vocale:

Il primario è friulano, Bellunese e Trevisano, Ma è in fin tutto italiano. L'altro, se in angustia stai, All'amico chioderai.

Massima importante sugli infortunati

Il pretore urbano di Padova, nel 14 novembre u. s., condannava l'ing. Musso, direttore dello stabilimento calce e cementi della Giudecca a L. 42 ed alle spese, per contravvenzioni all'art. 26 della legge sugli infortunati degli operai, per non aver denunciato una lesione toccata ad un operaio, guarita in due giorni.

L'ing. Musso ricorre in Cassazione e la Corte Suprema, accogliendo il ricorso del difensore avv. Marigonda sentenziò che l'art. 25 non va isolatamente preso, ma coordinato alle disposizioni dell'art. 7 e allo spirito della legge, e che non esiste obbligo di denuncia se la lesione non arriva a giorni 5.

Con questa decisione, importante per gli imprenditori e industriali, la Corte Suprema annullò senza rinvio la sentenza del Pretore.

Un grave dissidio è scoppiato fra la Patria... la Corona. Suo: il Re ha nominato cavaliere il signor Matteo Brunetti senior, sindaco di Paluzza. La Patria invece ha preferito nominare l'onorevole consigliere della Camera del commercio... nonchè repubblicanissimo - Brunetti Matteo junior.

Si prevede che la Corona dovrà cedere alle sovrane disposizioni della Patria, per non farle rimangiare le congratulazioni.

Dopo che il cav. Brunetti junior... farà i conti col Circolo « Andreuzzi »!

Le risultanze di un referendum fra insegnanti. Ai soci dell'Associazione magistrale Friulana venne sottoposta la seguente domanda.

Approvate l'ordine del giorno della Commissione Direttiva sul progetto Orlando?

Di 400 votanti, risposero sì 280, no 120; e di questi ultimi 7 furono però del parere che egualmente il progetto fosse da accogliere.

Questo referendum fu dall'U. M. N. indetto per tutta la Nazione. L'esito complessivo fu di 17,000 favorevoli e 5000 contrari.

Scuola d'Arti e Mestieri. Corso speciale per conduttori di caldaie a vapore. La direzione avverte che le lezioni di questo corso avranno principio domenica 20. corr. alle ore 11, nei locali della scuola stessa.

La prima messa di un avvocato udinese. L'avv. udinese Augusto Piccini, di anni 63, che ha abbandonato la toga per la veste talare, entrato nel collegio vescovile di Thiene, vi celebrerà oggi la prima messa.

La « Rivista speleologica italiana », è una nuova pubblicazione che vedrà presto la luce nella nostra città sotto la competentissima direzione del prof. Musoni, coadiuvato dal sigg. Antonini e Lazzarini.

Ferito da un calcio. Venne ieri medicato all'Ospedale Civile il conduttore tramviario Giuseppe Piccini, che aveva riportata una ferita guaribile in cinque giorni alla regione temporale destra, per un calcio equino.

Un falso allarme fece accorrere ieri sera molta gente ed i pompieri in via Grazzano. Dicevasi nientemeno che era scoppiato un incendio nella fabbrica di setole della ditta Volpa. Non si trattava invece che di comunicazione delle fiamme di un fornello ad alcuni legni; una fiammata spenta con qualche secchia di acqua.

Buona usanza. Offerta fatta alla Congregazione di Carità in morte di D'Agostini dott. Leonida: dott. Carnolutti Giovanni lire 10.

Al Comitato Prolet. dell'Inf. in morte di Giordano dott. D'Agostini: avv. co. G. A. Ronchi lire 2.

Alla Dante Alighieri in morte di Giovanni Tindelli: De Longa Luigi, Ragnacco lire 1.

AVVISO Il sottoscritto avendo assunto il negozio di manifatture del signor Pietro Lupieri, sito in piazza Mercato Nuovo (S. Giacomo) N. 2 (auglio rimpetto al negozio Cantarutti) si prega render noto che col giorno di lunedì 14. corrente ha intrapreso la liquidazione degli articoli in laneria da donna e da uomo. Non dubita di vedersi onorato da numerosa clientela offrendo reali vantaggi per articoli di vera fiducia. Con ogni considerazione Valentini Bilitani. Udine, marzo 1904.

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine Per falso in giudizio Si è iniziata l'altro ieri la discussione della seguente causa, contro: Corneaz Cesare fu Pietro, d'anni 17, celibe, contadino e mugato; Totolo Eugenio di Pietro, d'anni 20, celibe, contadino; Scubla Giovanni, di Bernardo, d'anni 15, contadino; Totolo Emma di Pietro, d'anni 22, coniugata a Jacoluzio Agostino: tutti di Canal di Grivo in Comune di Faedis imputati di falsità in giudizio, per avere nel giorno 11 luglio 1903 dinanzi al pretore di Cividale deposto falsamente che Totolo Antonia abbia incitato ad intradarsi nella di lei abitazione Luigi Petrigh, dicendovi: « Vieni Luigi, entra pure, che quelli che ti trattengono sono più matti di te. Il dibattimento continua.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

Teatri ed Arts. Teatro Minerva.

Stasera, dunque, alle 20.30, la prima rappresentazione straordinaria della « Traviata ».

Ecco i ruoli: Violetta (Isabella Svicher) - Flora Bervoix (Emma Grappa, recchia conoscenza del pubblico udinese) - Annina (Emma Grappa) - Alfredo Germont (Ubaldo De Celes) - Germont Giorgio, suo padre (Giovanni Longagn) - Gustavo Visconte di Latorieres (Fernando Bonanni) - Barone Douphol (Pompeo Gasparini) - Marchese D'Obigni (Antonio Gasparini) - Dottore (Pompeo Gasparini).

Il tenore è giovine, al suo primo « debutto »; si dicono che ha stoffa eccellente.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Pietro Vallini.

Maestro del coro A. Tosolini. Direttore di scena il bravo Adriano Pantaleoni.

Prassi: Ingresso platea e loggia L. 1.50 - Studenti muniti di tessera - Sott'ufficiali 1 - Piccoli ragazzi 1 - Poltrona (oltre l'ingresso) 2.50 - Sedili riservati 1.25 - Loggione cont. 60 - Palco in Ln o II a loggia L. 12.

Le sedie in galleria sono tutte libere. Le prenotazioni dei palchi, poltrone e scanni si accettano al Camerino del teatro dalle ore 11 ant. alle 14 e dalle 18 in poi.

Domani seconda rappresentazione.

Da non confondersi...

L'egregio amico Santa Comino ci scrive: « La signa Isabella Svicher che canterà quale protagonista nella Traviata, non è nuova al nostro pubblico. « Ella cantò al nostro « Minerva » nell'opera « Il Diavolo » del M. Auber il novembre del 1880 surrogando una certa A. Bosi ».

No: l'amico Comino si confonde. Quella che egli ricorda è Zaira Svicher. Vale a dire, un altro par di maniche.

Fra una prosa e l'altra

LA LOGICA DI CORRADO

O mamma, l'acqua santa ove si trova? La prendo forse il prete in Paradiso? - Ma no, bambino mio, con un sorriso quella risponde a la domanda nova. - L'acqua di fonte vien portata in chiesa; si benedice, e così... santa è resa. - Allora, mamma mia, non c'è che dire, tu pur sei fatta santa... - O come mai? - ... perchè lo conto volte, tu lo sai, babbo ti manda... a farli benedire! - E ver ch'è mi ci manda, o mio Corrado, ma bisogna vedere... s'io ci vado!

FRA LIBRI E GIORNALI

« La Terza Italia » - lettere di un Yankee, tradotte e annotate da Federico Galannda. - L'autore esamina, si può dire tutta la nostra vita nazionale, in tutti i suoi aspetti: l'organizzazione amministrativa; il sistema fiscale; l'ordinamento giudiziario; l'organizzazione o, meglio, la disorganizzazione della capitale; i rapporti fra Stato e Vaticano; la nostra organizzazione politica; i partiti; i sistemi elettorali, il ballottaggio; i metodi della nostra istruzione elementare, secondaria e superiore; la nostra organizzazione militare; le cause dei nostri disastri; la letteratura contemporanea; il teatro; la famiglia e il divorzio, ecc.

L'autore non si limita a constatare i fatti, ma ne fa una diagnosi acuta. I suoi giudizi sono più interessanti, in quanto procedono sempre per via di raffronti con quello che si fa o si pensa in altri paesi, e, soprattutto, negli Stati Uniti. Il volume, vivamente atteso, uscirà tra pochi giorni.

Acqua di Petanz

eminentemente prescrivatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE: 200. Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del avv. Gius. Lapponi medico di S. S. Luone XIII - uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Rubrica utile v. quarta pagina

Interessi e cronache provinciali PER GLI EMIGRANTI

Il segretario dell'Emigrazione avverte che sono respinti, dagli Stati Uniti e Canada, tutti coloro che non hanno costituzione fisica sana, che hanno malattie infettive (sogno attività) tubercolari, sifilide ecc) anche se non visibili, che sono in età avanzata, che non sappiano leggere e scrivere.

Raccomanda per ciò a tutti gli emigranti che si dirigono colà a farsi visitare da un medico del loro comune prima di partire per evitare di essere respinti a Genova o allo sbarco come a molti avviene.

Il segretario poi avverte i propri soci che presso la sua sede via Prefettura N. 10 possono ritirare una utilissima guida tanto per la Svizzera che per la Germania.

Conferenze agrarie

Ad iniziativa della Cattolica Amministrato saranno oggi tenute conferenze a Palmanova, domani a Tolmezzo e giovedì a Bannu.

Tolmezzo, 18 - Nel personale della Cancelleria - L'ultimo bollettino giudiziario portò la notizia che Brancinetti, cancelliere al Tribunale di Bolla applicato alla Cancelleria della Corte d'Appello di Casale, è tramutato alla Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo continuando nella suddetta applicazione. In tal modo alla direzione della nostra Cancelleria continua il sig. Filippo Brugnara, il quale nei pochi mesi che qui si trova si acquistò le geniali simpatie per suoi modi cortesi, per lo zelo con cui disimpegna il proprio ufficio e per quella franchezza e cordialità che lo rendono caro ed accetto a tutti. Noi nutriamo viva fiducia che si pensi a mandare qualche impiegato alla Cancelleria del nostro Tribunale, giacchè con un vice-cancelliere aggiunto ed un alunno, il sig. Brugnara certo è troppo oppresso ed anch'egli ha diritto a quel personale che l'importanza del Tribunale esige.

Società operaia. - E' noto (e questo lo si sa dovunque) che il sole risplende sulle « saggiure nuove » che il nostro presidente, della Società operaia, Gian G. B. proprietario d'una tipografia, ebbe la previdente cura di fornire per bene la nostra Società di stampati (sul consuntivo 1903 si riscontrano per circa lire 178), fra i quali moltissimi avvisi con suo riverito nome a stampa. Avuto riguardo a questa circostanza (le cose considerate dal punto di vista finanziario esercitano un fascino ultrapotente) molti soci avrebbero l'intenzione di proporre la rielezione del Ciadi onde edificare il notevole numero di tali stampati. L'idea ci sembra meriti una certa considerazione.

E MERCATALI dir. propr. respons.

Pietro Cattonari

Presidente della Sezione Tipografica di Venezia. cose ieri di vivere a soli 35 anni. La di lui dipartita oltrechè addolorare i colleghi venoziani, per quali dedicò tutta la sua esistenza, deve essere sentita con immenso dispiacere dalla interna Federazione del Libro e più specialmente nel Veneto, ove il Cattonari, quale apostolo di propaganda organizzativa, spiegò lodovole intemperamento. A Udine, pure, in momenti critici si portò più volte, giovando in tal modo alla ricostituzione della Sezione. Alla intera Federazione tipografica, quindi, ed alla di lui famiglia inviamo condoglianze per la immatura dipartita di un così caro ed ottimo collega. Udine, 19 marzo 1904. Il Comitato della Società Tip. Udinese.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA. SPECIALISTA DOTT. GAMBARTO Consultazioni tutti i giorni dalle 3 alle 6 eccettuati l'ultimo sabato e seguente domenica di ogni mese. Via Pascolette, N. 20 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11. alla Farmacia Filippuzzi.

Catolario MARCO BARDOSCO (UDINE)

Copioso assortimento Cartoline di rinomate case Nazionali, Germaniche e Francesi, con soggetti di assoluta novità al pirino - zincotipia - cromografia - litografia - fotografa - rilievo stile medioevale ecc. Grande assortimento Libri scolastici ed oggetti di cancelleria

Lotteria Esposizione UDINE

Estrazione irrevocabile 27 Marzo 1904

Assata con Decreto 25 Settembre 1903

PREMI

LIRE 40,000.00

BIGLIETTI LIRE UNA

AVVISO

I sottoscritti quali delegati della Cooperativa Manovali di Udine avvertano i creditori e debitori di essa, che senza la loro rispettiva firma, non riconoscono né pagamenti né incassi.

Gabrino Pietro Zorato Bernardo.

LONIGO

Fiera di Cavalli

dal 22 al 27 Marzo 1904

Facilitazioni ferroviarie - Corse

Spettacolo d'opera

Stazio gratuito per Cavalli, Muli, Asini, Salleria, Finimenti e simili, Frusta, Prustini, Morsi ed oggetti affini, Carrozzo ed affini, Carri, Carretti ed altri veicoli degli accorrenti alla Fiera.

Deposito sementi da prato

La sotto firmata ditta avverte che pure quest'anno tiene il suo grande deposito sementi da prato: Erba Spagnola - Trifoglio violetta - Vena altissima (Blason) Loietta - tutta nuova nostrana decussata e senza adulterazioni.

Tiene pure anche delle qualità inferiori, e mescolati per le formazioni di praterie, garantendone buona riuscita. Prezzi da non temere concorrenza. Udine, Via dei Teatri n. 15. Regina Quargnolo.

PREMIATA FARMACIA Giulio Podrecca - Cividale

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfati di calcio e soda e sostanze vegetali. Botiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3. Ferro China Babbarbaro somano rinforzatore del sangue.

ROTTIGLIA L. 1.

Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

GOZZO

Premiato liquore antistomaco Sorabini Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Tarasento (Udine). L. 1.50 il fl. più c. 60 per posta - 6 fl. L. 9 franchi nel Regno.

Se volete guarire

RADICALMENTE la Sifilide, le Malattie Veneree e della pelle, gli strisurimenti uretrali senza eccitare, chiedete istruzioni al Primitivo (tribunale privato del Dr. Cesare Tattola, Milano, Vicolo S. Zeno, 6, P. L. S. gr. 22). Conservate per lettera-posta pagata. - Visite dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.

OROLOGERIE - OREFICERIE

ITALICO RONZONI UDINE

ANGOLO VIA MERCURIE N. 1 e MERCATOVECCHIO

Completo assortimento OROLOGI di precisione Longines - Omega - Zenit ecc.

GIOIE - ARGENTERIE

Articoli fantasia per regalo

FOCACCE

DI 1° e 2° QUALITÀ A PREZZI MODICISSIMI Specialità assoluta della Ditta Luigi Verzegnassi Palmanova. Incominciasi oggi la lavorazione fino alle Poste Pasquali.



Oli d'Oliva per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto. Chiedete campioni e cataloghi al Sigg. P. Sasso e Figli, Oneglia.

Prof. Ettore Chiaruttini

Specialista per le malattie intere e nervose Consultazioni dalle 13 alle 14

Piazza Marstonuovo (S. Giacomo) n. 4.



Crema Venus, vaso L. 1.50 più c. 20 per posta; tre vasetti L. 4.50, franchi. Dentifrici Venus, in pasta L. 2.25 la scatola, in crema 50 per posta; elisir L. 2.75 il flacone, più post. 60 per posta; in polvere L. 1.25 la scatola, più post. 10 per posta. Estratto Venus, flacone L. 1.50, più c. 60 di posta; 5 flaconi L. 12.75, franchi. Lozione Venus (acqua per doppi), semplice o al pettorio, un flacone L. 1.50, più post. 20 per posta. Vellutina Venus, bianco, rosa o zafferano, scatola, porcellana L. 2.25, di cartone L. 2, più c. 60 di posta. Proprietaria preparatrice la Società A. BERTELLI & C., Milano.

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo della Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIRUTTI, N. 4

G. BURGHART - UDINE

Fabbrica acque gasose e seltz

Rimpette alla Stazione Ferroviaria Per comodità dei clienti ho istituito i seguenti depositi presso i quali può venir ritirato il mio prodotto di acqua gasose o seltz: Romano Antonini (P. L. Grazzano) A. V. Raddo (Villalta) Giuseppe Colacutti (Chivvis) Enrico Bassati (P. V. (Stab. Bagai).

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio

Biciclete e Macchine da Cucire

Teodoro De Luca

a prezzi di fabbrica

in Via Daniele Manin, N. 10

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Profetara N. 8.

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

DOMESTICA BOBINA CENTRALE

la stessa che viene manifatturata adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbrica Singer ADOCK & C. concessionari per l'Italia

Negozi in

Udine - Via Mercatovecchio, N. 6

Cividale - Via S. Valentino, N. 9

Pordenone - Via Vittorio Em. N. 28

Advertisement for CHININA-MIGONE medicine, featuring an illustration of a woman and child, and text describing its benefits for various ailments.

Advertisement for Linee del NORD e SUD AMERICA, detailing shipping schedules, routes, and services provided by Navigazione Generale Italiana.

Advertisement for C. & F. P. MARTINEZ & C. wine, highlighting their reputation as a premiated factory in Marsala, Sicily.

Rubrica utile per i lettori - Ferrovie: A table listing train departure and arrival times for various routes between Udine and other cities.

Tramvia a vapore and Servizio delle corriere: Information regarding tram services and express mail routes.

Mercato dei valori: A comprehensive table of market values, including exchange rates, bond prices, and stock market data.

Advertisement for MOTORI FISSI (fixed engines) by Giuseppe Belluzzi, detailing technical specifications and contact information.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.